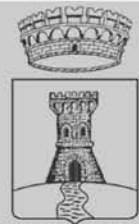


# COM Natale



COMUNE DI  
BORGO A  
MOZZANO

**COMUNE COMUNICA**

numero 31 - dicembre 2022 - Notiziario di Comunicazione tra Comune e Comunità



## I lavori per il futuro

Scuola di Diecimo, infanzia di Borgo,  
Ambulatori medici a Valdottavo



## Borgo è Bellezza

La cultura è di casa



## Il Pit

Promuovere e valorizzare le bellezze



## Halloween 2022

Una serata da record



# Benvenuto 2023!

## PER SOGNARE E PARLARE DI FUTURO

Quello che ci lasciamo alle spalle è un anno di transizione e stravolgimenti. Di transizione verso l'uscita graduale, ma auspichiamo definitiva dalla pandemia. L'OMS, infatti, ha stimato che tra vaccinazioni e contagi circa il 90% della popolazione mondiale ha sviluppato una forma di difesa dal Covid-19: la speranza è che questo basti per renderlo ovunque un'influenza o simile.

Gli stravolgimenti derivano principalmente dalla guerra tra Russia e Ucraina che, volenti o nolenti, ha toccato le nostre coscienze e con il suo carico di violenze, insicurezze, paure e conseguenze economiche, ha inciso e continua ad incidere sul nostro quotidiano. La guerra è morte e distruzione e tutti dobbiamo anelare la pace; una pace giusta. Contro la guerra dobbiamo schierarci sempre, anche nelle altre parti del mondo dove tanti conflitti uccidono, affamano, impoveriscono. Quello della pace universale è un obiettivo che, nonostante sembri utopico, dobbiamo con ostinazione perseguire.

Sul versante comunale le attività non si sono fermate, nonostante il caro energia e dei materiali abbia reso tutto più difficile. La nostra comunità ha così visto l'inizio dei lavori su due opere fondamentali: la scuola primaria e dell'infanzia di Diecimo e il nuovo ingresso ad Anchiano. Della stessa importanza è il finanziamento che nel 2023 ci permetterà di intervenire con 2 milioni sulla scuola dell'infanzia di Borgo. Opere concrete e simboliche, che riguardano educazione e sicurezza, viabilità e proiezione al futuro.

Grazie a 800.000 euro dello Stato abbiamo messo in sicurezza l'abitato di Chifenti Vecchia, appaltato i lavori per allargare la strada Macelli-Tombeto e iniziato i lavori ad una significativa frana sopra Cune, lungo la via che conduce a Bargiglio, Osservatorio astronomico e San Bartolomeo. Tramite il PIT, ovvero con fondi europei transitati dalla Regione e giunti sul territorio attraverso il GAL Montagna Appennino, è stato possibile operare una complessiva riqualificazione del centro storico di Borgo. Prima con le logge davanti al Comune; quindi, con lo spazio interno nel Circolo l'Unione, che ha permesso dopo vent'anni lo svolgimento dei tornei di calcetto e pallavolo; gli attrezzi ginnici lungo il cammino sul fiume; interventi in Piazza Garibaldi e in loc. Venezia; infine, con le panchine letterarie al parco giochi della Madonna dei Ferri. Proprio lì abbiamo tenuto un momento dallo straordinario trasporto collettivo, con l'intitolazione dello spazio a Giulia Salotti.



Tra le opere pubbliche significative realizzate ci tengo a citare il nuovo parcheggio a Domazzano, la riqualificazione del "giro del Crocialone" a Partigliano, l'inaugurazione del nuovo parcheggio alla ex scuola elementare di Gioviano, Via dell'Ospedale ad Anchiano, la completa riqualificazione della Piazza principale di Corsagna.

Inoltre, grazie a 100.000 euro investiti nel mese di settembre è stato possibile finanziare: l'attesa riqualificazione dell'esterno dell'ex scuola di Piano della Rocca, oggi luogo per la comunità; gli spogliatoi dei campi di Anchiano e Diecimo con interventi sui tetti; tra Cerreto e località Venezia si procederà con interventi mirati per la regimazione delle acque; a Cune verrà sistemato il parcheggio sotto la ex scuola. Al via anche importanti lavori per quanto riguarda il rifacimento di asfalti e pavimentazioni: in particolare sarà steso il nuovo asfalto in località Castello-Sabatano e sarà rifatta la pavimentazione in via del Colle ad Anchiano e in località La Torre a Tempagnano. Sono inoltre da segnalare anche i lavori che Gaia e Gesam stanno conducendo sulla via comunale di Valdottavo, dove è tuttora in corso la sostituzione di tubature idrauliche e l'installazione di nuovi impianti del gas. I lavori, interamente a carico delle due aziende, interessano un tratto di strada di circa 300 metri e si completeranno con la stesura del nuovo asfalto.

Nel prossimo futuro prenderanno corpo tre progetti da circa 1 milione complessivo, all'interno del progetto "Qualità dell'abitare" da 15 milioni totali per tutta la Valle del Serchio, con fondi europei transitati dalla Regione, quindi dalle due Unioni dei Comuni. I lavori alla sala delle feste di Borgo, per circa 200.000 euro, saranno appaltati, dunque realizzati, tra la metà e la fine del 2023. I lavori per la nuova sala banda e gli ambulatori medici a Valdottavo per più di 700.000 euro, avranno un iter più lungo, dalla metà del 2023 fino alla metà del 2024. I lavori al Circolo di Partigliano, di poco inferiori ai 100.000 euro, potranno invece essere realizzati tra marzo e settembre/fine anno 2023. Durante il nuovo anno investiremo nuovi 500.000 euro per parcheggi strategici e rifacimento delle strade, ben distribuiti sul territorio a seconda delle esigenze.

Ludwig II di Baviera diceva che il più grande gesto che un governante può fare per il popolo è arricchirne lo spirito. Ecco, noi popolo democratico che siamo sovrani di noi stessi, in questo 2022 ci siamo regalati un significativo arricchimento dello spirito. Sono tornati a pieno ritmo eventi come "Borgo è Bellezza" e il Teatro di Verzura, le feste nei singoli paesi, un Festival della birra partecipatissimo, un San Rocco a Valdottavo ed una Triennale dell'Assunta a Diecimo da ricordare, e per finire un Halloween dei record grazie anche all'ingresso gratuito e queste coinvolgenti feste di Natale. Non è stato semplice per nessuno investire in cultura, ma sia per il Comune che per le associazioni è stato necessario, perché la nostra gente ha una cultura popolare da nutrire che negli ultimi anni era rimasta giocoforza sopita.

È bello vedere i presepi realizzati nelle chiese, nei luoghi pubblici, nelle scuole. È bello vedere i paesi illuminati; nonostante i costi energetici alti abbiamo voluto dare un segnale forte in quella direzione, perché le luci di Natale sono sia aiuto al commercio che speranza che si infonde nel cuore delle persone. È stato fatto tutto bene? No, certo che no. Si poteva fare di più e meglio e spesso a migliorare le cose sono stati i suggerimenti di tanti cittadini: per questo mi fa sempre piacere confrontarmi con voi, per strada, nei locali, in Comune od ovunque ci si sia incontrati. Mi avete supportato e in qualche caso sopportato, ma è il suo bello. La perfezione delle azioni non esiste, perché imperfetto è l'essere umano, quello che conta è metterci testa e cuore. Mi auguro di condividere con tutti voi un bel 2023, con progetti nuovi ed altri da portare a termine che continueremo ad illustrare, paese per paese, dal mese di gennaio. Vogliamo proseguire lo splendido percorso costruito in questi anni, dove il fare e il rapporto diretto con le persone sono sempre stati al primo posto.

Per il nuovo anno auguro a tutti semplicità ma anche un po' di sana follia. Essere felici, anche con poco, è spesso la ricetta migliore. Ma se invece avete voglia di sognare, di vivere passioni che pensavate sopite, se volete emozionarvi, che ne so, all'ombra del nostro Bargiglio o stando sul Ponte del Diavolo ad ispirare meraviglia, fatelo sempre, perché la nostra terra è soprattutto bellezza. Il Natale, che è rinascita, e l'inizio del nuovo, che è sempre occasione di bilanci e di nuovi propositi, rappresentano l'opportunità per tornare fino in fondo a sognare ed a parlare con entusiasmo del futuro.

L'anno che sta per arrivare sarà pieno di sfide, soprattutto con noi stessi. Buon Natale e buon 2023 a tutti noi.

il Sindaco

*Patrizio Andreuccetti*



Alessandro Profetti

consigliere comunale con delega ai finanziamenti europei

## PINQUA: DALLA COMUNITÀ PER LA COMUNITÀ

PINQUA, il nome è buffo, ma le finalità sono più che mai importanti. Pinqua è l'acronimo di Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare: sotto questo cappello rientrano tre progetti strategici che partiranno nel 2023.

Si tratta della riqualificazione del circolo di Partigliano, della rimessa a nuova dei locali della banda di Valdottavo e il recupero dell'ex Convento delle Oblate a Borgo a Mozzano.

Tre azioni che porteranno sul territorio, laddove c'è più bisogno, una ventata di vitalità. Guardiamoli nel dettaglio.

A Partigliano saranno investiti 90mila euro (di cui 9mila a carico del Comune e il resto di fondi statali) per ristrutturare lo stabile del circolo ricreativo. Qui, una volta conclusi i lavori, ci sarà uno spazio destinato ancora a circolo, proprio per favorire la socialità e gli incontri e saranno realizzati nuovi locali che ospiteranno postazioni per lo studio e lo smart-working.

A Valdottavo, invece, in via Silvio Ferri, con 650mila euro (di cui 65mila a carico del Comune) sarà riqualificato lo spazio dove adesso si tengono le prove della banda. L'edificio sarà demolito e ricostruito: è stato infatti stimato che un'operazione del genere è meno costosa della ristrutturazione. Al piano terra ci sarà ancora spazio per la musica, per gli incontri, le manifestazioni e il doposcuola. Al piano superiore, invece, saranno realizzati ambulatori medici con servizi igienici. Tutta la struttura sarà costruita in modo da essere molto efficiente dal punto di vista energetico.

Infine a Borgo a Mozzano, l'ex convento delle Oblate sarà sottoposto a un vero e proprio restyling. Saranno recuperati locali e aree attualmente non utilizzate per creare una cucina a norma, uno spazio bar, luoghi per i corsi di formazione e per le associazioni. Diventerà, quindi, un luogo da destinare alla cittadinanza, da vivere. Saranno investiti 175mila euro, di cui 17.500 a carico del Comune.

Ecco, dunque, che con questi interventi si va non solo a recuperare spazi e luoghi cari ai cittadini ma che hanno indubbiamente bisogno di una rinfrescata. Ma si inventano anche situazioni dove la socialità, lo stare insieme, il vivere come comunità sono al primo posto.



## SPECIALE DIECIMO: DUE OPERE STRATEGICHE

Speciale Diecimo: sono due le opere strategiche che, in questi mesi, stanno interessando la frazione.

Da un lato i lavori al centro polifunzionale: una struttura che, con un investimento di oltre 500mila euro, sarà al servizio della comunità. L'edificio sarà diviso in due parti: una sala polifunzionale, corredata da servizi igienici, ripostiglio, archivio e locale tecnico che accoglierà associazioni, iniziative, incontri, eventi, manifestazione; e gli ambulatori medici che fanno parte del secondo lotto di interventi.

Da tempo la frazione chiedeva a gran voce un luogo dove ritrovarsi: la possibilità di aggregarsi, infatti, di avere a disposizione un edificio moderno, funzionale e utile è indispensabile per favorire la socialità, l'organizzazione di eventi, iniziative e manifestazioni che fanno sentire tutti parte di una comunità.

Gli ambulatori medici che completano la struttura, inoltre, guardano nella direzione di avere una sanità sempre più vicina al territorio, per permettere a tutti di ricevere l'assistenza e le cure di cui hanno bisogno senza doversi necessariamente spostare.

Il primo lotto di quest'opera così significativa è in via di conclusione: l'obiettivo è quello di concluderlo entro la fine del 2022, al massimo nei primi mesi del 2023, per poi potersi dedicare alla realizzazione del secondo lotto, in parte già avviato, così come la sistemazione dell'area esterna.

Dall'altro lato, invece, la scuola primaria e dell'infanzia. Grazie a un importante finanziamento ottenuto dalla Regione Toscana siamo stati in grado di aprire, poche settimane fa, il cantiere che restituirà a bambini e bambini, insegnanti e personale scolastico una scuola sicura, moderna, anti-sismica. Una scuola che sarà anche una struttura strategica in caso di eventi calamitosi, una scuola con i più alti livelli di sicurezza antisismica, per un investimento complessivo di 1,5 milioni di euro: la cifra di partenza, forse lo ricorderete, era più bassa. Purtroppo, però, la situazione di grave crisi economica che ci troviamo a vivere in questo periodo ha determinato un netto aumento dei costi delle materie prime: è stato quindi necessario rifinanziare il progetto e renderlo, così, realtà.

Molti si sono chiesti se sia stato un investimento utile e funzionale: noi crediamo di sì, perché i primi a credere nella scuola, nella sua funzione e quindi nella sicurezza delle strutture dobbiamo essere noi amministratori, e fare ogni sforzo affinché la scuola di Diecimo, l'unica a tempo pieno del nostro comune, sia un punto di riferimento per l'intero territorio.

Ci preme sottolineare, che queste sono solo alcune delle grandi opere che il nostro territorio vedrà finalmente realizzate. Lavorare con attenzione, con serietà, con una progettualità coerente, ripaga sempre.



I lavori alla scuola di Diecimo



Come apparirà lo stabile funzionale una volta completato

## ANCHIANO: UNA REALTÀ

Il nuovo ingresso per la frazione di Anchiano sarà realtà. Durante l'estate ha preso il via il cantiere per la realizzazione della nuova viabilità di accesso alla frazione di Anchiano, un intervento che i cittadini attendono da almeno 40 anni.

L'opera, il cui valore ammonta a 600mila euro, è interamente finanziata da ANAS: saranno realizzate un'ampia rotonda e tutta la viabilità collegata, compresa la nuova strada di accesso alla frazione che garantirà un ingresso sicuro ad Anchiano. Al termine dei lavori, il vecchio ingresso sarà infatti interdetto al traffico e definitivamente chiuso.

Sono molto soddisfatto per l'avvio di questo cantiere un cantiere che i cittadini di Anchiano e di Borgo a Mozzano attendono da decenni. Lo avevamo detto, lo stiamo facendo: questo è da sempre il nostro modo di lavorare, procedere per gradi e portare avanti interventi concreti e tangibili che possano migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini. Grazie alla sinergia con Anas riusciamo a dare seguito all'impegno preso: il cantiere è partito, il nuovo ingresso alla frazione di Anchiano sta diventando realtà. L'approvazione del bilancio previsionale e del piano delle opere pubbliche prima della fine del 2021 ci ha consentito di essere subito operativi con i lavori, senza dover attendere ancora: di questo voglio ringraziare anche gli uffici.

Il Comune di Borgo a Mozzano ha provveduto all'acquisto dei terreni su cui sarà realizzata l'opera per un importo di 130mila euro: l'amministrazione comunale ha già provveduto alla liquidazione dell'80 per cento del costo totale, mentre il saldo avverrà al termine dell'opera.



## UNA PIAZZA TUTTA NUOVA PER CORSAGNA

Corsagna ha una piazza completamente nuova. Si sono infatti conclusi nel mese di luglio gli importanti lavori di riqualificazione, condotti insieme a Gaia, l'azienda che gestisce il servizio idrico nel Comune di Borgo a Mozzano, che hanno permesso l'intero rifacimento della piazza, delle tubature e il muro di contenimento della piazza stessa.

Da tempo Corsagna attendeva questo intervento. La pavimentazione della piazza, realizzata precedentemente in asfalto natura, era ormai deteriorata, risultando pericolosa per i mezzi che vi transitano e soprattutto per le tante persone che ogni giorno la percorrono. I lavori, come spesso accade, sono stati eseguiti di concerto con Gaia che ha colto l'occasione per sostituire le tubature ed evitare un successivo e più disagiata ulteriore intervento. Con la chiusura di questo cantiere aggiungiamo un piccolo, ma importante tassello alla manutenzione e alla cura che mettiamo sul nostro territorio: un comune bello, tenuto bene è un comune dove si vive meglio, che cresce e si migliora ogni giorno.

GLI INTERVENTI. Con un finanziamento comunale di circa 100mila euro, il vecchio asfalto natura è stato sostituito con uno tradizionale. Precedentemente Gaia ha sostituito le tubature dell'acqua potabile e delle fognature di tutta la piazza, mentre il Comune si è occupato delle acque chiare di scolo. Allo stesso tempo è stato messo in sicurezza il muro di contenimento della piazza stessa, che presentava cedimenti, e sono stati rifatti i marciapiedi.

La scelta di utilizzare un asfalto tradizionale guarda nella direzione di assicurare una pavimentazione resistente nel tempo al passaggio dei mezzi, anche agricoli.

La cerimonia di inaugurazione si è tenuta lo scorso 18 luglio. Per l'occasione, la famiglia di Arturo Lucchesi, celebre scultore corsagnino recentemente scomparso, ha deciso di donare alla comunità una scultura che è stata posizionata a un lato della piazza.



## CENTOMILA EURO DI LAVORI NELLE FRAZIONI

Più di 100 mila euro di lavori in partenza, o già conclusi, sul territorio di Borgo a Mozzano: questi i numeri degli interventi finanziati in parte da fondi comunali e in parte da stanziamenti statali (circa 70 mila euro).

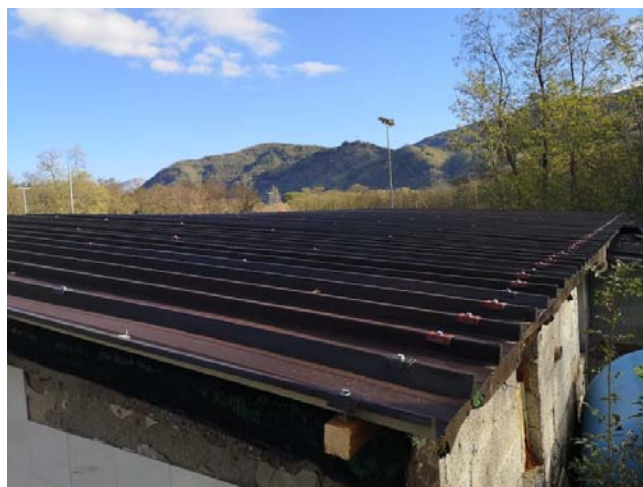
Questi lavori completano le opere che abbiamo messo in piedi in questi anni. Tutte le grandi opere in programma sono finanziate: alcune sono già partite, mentre altre partiranno a breve. Ma sappiamo bene che, spesso, un piccolo intervento può cambiare decisamente in meglio la qualità della vita della cittadinanza. Per questo ci impegniamo nella cura e nella gestione di necessità e urgenze che ci vengono segnalate nelle frazioni: perché le grandi opere sono indispensabili tanto quanto lo sono quelle piccole. Perché un territorio cresce e migliora, solo se tutte le sue parti crescono alla stessa velocità.

Si parte da Piano della Rocca, con l'attesa riqualificazione dell'edificio dell'ex scuola della frazioni, oggi luogo per la comunità. Attenzione anche allo sport: gli spogliatoi dei campi di Anchiano e Diecimo, infatti, hanno già le nuove coperture sui tetti.

Per prevenire i rischi idrogeologici, inoltre, tra Cerreto e la località Venezia si procederà con interventi mirati per la regimazione delle acque, mentre a Cune, verrà sistemato il parcheggio sotto la ex scuola.

Al via anche importanti lavori per quanto riguarda il rifacimento di asfalti e pavimentazioni: in particolare sarà steso il nuovo asfalto in località Castello-Sabatano e sarà rifatta la pavimentazione in via del Colle ad Anchiano e in località La Torre a Tempagnano.

Sono infine da segnalare anche i lavori che Gaia e Gesam stanno conducendo sulla via comunale di Valdottavo. Qui è tuttora in corso la sostituzione di tubature idrauliche e l'installazione di nuovi impianti del gas. I lavori, interamente a carico delle due aziende, interessano un tratto di strada di circa 300 metri e si completeranno con la stesura del nuovo asfalto.





## SOCIALE, PARI OPPORTUNITÀ, COMUNITÀ

La programmazione delle politiche dei servizi sociali parte dall'analisi del contesto socioeconomico ambientale senza tralasciare l'aspetto demografico che caratterizza il target delle persone da raggiungere. Innanzitutto la collaborazione con il terzo settore e la scuola è fondamentale in quanto rappresentano da vicino le esigenze dei cittadini, minori, anziani, disabili, famiglie, immigrati e proprio attraverso questa interazione è stato possibile presentare alcuni progetti che vedranno il cofinanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. I progetti sono tre come gli ambiti di pertinenza: "Cura con Cura" destinato ad anziani autosufficienti e non, con interventi di potenziamento di assistenza domiciliare; "Sport per tutti" che offre agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado un ventaglio di opportunità sportive ed educative tra cui tennis, scacchi, arrampicata, judo ed educazione alimentare in un'ottica di inclusione sociale che vedrà la presentazione il 20 dicembre con l'ospite Andrea Lanfri, atleta paralimpico, presso il Palazzetto dello sport; "Violenza di genere: conoscere per sensibilizzare, prevenire per contrastare" che prevede un percorso di educare alle emozioni in collaborazione con il Centro Antiviolenza La Luna, già attivato nei due anni precedenti ma qui potenziato, diretto a tutti gli alunni dell'istituto comprensivo oltre a giornate di sensibilizzazione sulla tematica della violenza di genere e all'apertura di un punto di accoglienza diretto alle vittime.

I tre progetti si inseriscono in un quadro di interventi e servizi diretti ai cittadini del comune quali contributi economici, erogazione buoni spesa, contributi affitto e assegnazione alloggi popolari, assistenza scolastica a studenti disabili, trasporto sociale, telesoccorso, attivazione percorso valutativo per ingresso in strutture residenziali e contributi badante. Un progetto di aiuto importante che è sviluppato in collaborazione con Caritas è il progetto RIU-SCIRE che è un esempio di lavoro attivato in sinergia con il terzo settore e che prevede un intervento di aiuto economico diretto a singoli e famiglie in difficoltà. Inoltre l'intervento professionale del servizio sociale ha fornito supporto a decine di persone per accedere a servizi o agevolazioni erogati dagli enti gestori o da soggetti esterni.

E' stato potenziato il progetto di accoglienza dei profughi della rete SAI passando da 25 a 35 beneficiari con ingresso di cittadini ucraini e afgani con l'adesione da parte del Comune di Castelnuovo di Garfagnana che ne accoglierà 13.

E' questo un ottimo risultato di un lavoro svolto in sinergia tra istituzioni e terzo settore a più livelli istituzionali considerando che il finanziamento proviene dal POR FSE (finanziamento europeo) con l'obiettivo dell'integrazione e inclusione sociale che parte dal sistema educativo e formativo per arrivare alla ricerca di un lavoro e dell'alloggio.

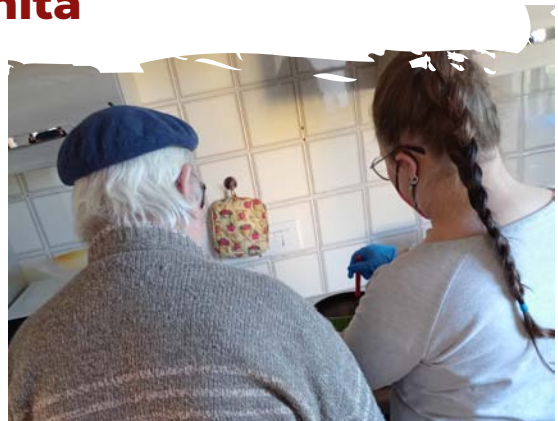
I dati demografici relativi all'aumento del degli anziani ultra65enni impone di ripensare alle politiche sociali poiché è necessario rafforzare la rete dei servizi diretta a questa fascia di età che presenta vulnerabilità sociali e sanitarie e che rappresenta ormai il 25% dell'intera popolazione.

Di grande rilevanza anche le molte iniziative pensate per celebrare le pari opportunità, in particolare la giornata del 25 novembre, dedicata alla lotta per l'eliminazione della violenza sulle donne. Un'intera settimana, condivisa con i tanti ragazzi e ragazze delle scuole del territorio, per sensibilizzare, riflettere e discutere su questo fenomeno così orribile. In particolare quest'anno Borgo a Mozzano ha aderito all'iniziativa lanciata dalla Provincia di Lucca: sono stati distribuiti nei locali del territorio tanti sottobicchieri con i numeri dei centri anti-violenza. Un oggetto semplice, di uso comune, che serve per lanciare un messaggio: proteggere le vittime di violenza. Inoltre quest'anno per la prima volta a Borgo a Mozzano è stata organizzata una giornata di visite gratuite per prevenire l'insorgenza di tumori al seno: un'iniziativa pensata insieme alla LILT e alla Commissione Pari Opportunità del Comune che ha riscosso un immediato successo.





**Sociale, pari opportunità,  
comunità**



## A GENNAIO NUOVE TELECAMERE CONTRO GLI ABBANDONI

Anche nel territorio comunale di Borgo a Mozzano si registrano frequentemente fenomeni di abbandono illecito di rifiuti di ogni genere, soprattutto ingombranti, inerti e rifiuti speciali e pericolosi (anche contenenti amianto), che compromettono il decoro urbano e inquinano l'ambiente.

Si tratta di fenomeni che denotano scarso senso di civiltà da parte di taluni cittadini, anche provenienti da comuni limitrofi, che non volendo aderire alla raccolta differenziata o non volendo utilizzare i servizi messi a disposizione per lo smaltimento degli ingombranti si disfanno dei propri rifiuti abbandonandoli indiscriminatamente sul territorio.

Oltre all'abbandono da parte dei cittadini come utenti privati, si registrano anche fenomeni di abbandono da parte di titolari di utenze non domestiche, che per legge dovrebbero provvedere a smaltire i loro rifiuti speciali in maniera separata e con costi a loro carico.

Purtroppo le indagini compiute dal personale della Polizia Locale sui materiali abbandonati risultano alquanto complesse, e raramente sono rintracciabili elementi utili a individuare gli autori dell'abbandono, che rimangono quindi per lo più sconosciuti ed impuniti.

Ciò che invece è noto è che la rimozione di queste numerose "micro-discardie" comporta costi non indifferenti per il bilancio del Comune, oneri che in gran parte vanno ingiustamente a gravare sui cittadini regolarmente iscritti nei ruoli della TARI e rispettosi delle norme relative alla raccolta dei rifiuti.

A fronte di tutto ciò, la nostra amministrazione ha quindi deciso di realizzare un sistema di videosorveglianza, attraverso l'uso di alcune fotocamere ambientali ad alimentazione autonoma, progettate per il funzionamento all'aperto.

La finalità primaria è quella di scoraggiare l'abbandono dei rifiuti mediante il continuo controllo ambientale di specifici luoghi, e punta sul fatto che, essendo a conoscenza di poter essere riconosciuti e quindi sanzionati, i malintenzionati possano desistere dall'incivile pratica.

Tali fotocamere sono in grado di fotografare in modo chiaro anche nel periodo notturno, consentendo l'identificazione del trasgressore, soprattutto mediante identificazione della targa dell'autoveicolo. Ogni fotocamera è dotata di un laser a infrarossi invisibile all'occhio umano, che consente la rilevazione del movimento e la conseguente attivazione della ripresa in modo automatico, con trasmissione a distanza delle immagini.

Le fotocamere, inizialmente 8, saranno installate prevalentemente su pali della luce, alberi o altre strutture di sostegno, ad altezza media di circa 3 - 4 m da terra, in modo da evitare opere di manomissione, furti o atti di vandalismo in genere. Come da normativa vigente, tutte le aree sorvegliate saranno segnalate con appositi cartelli.

L'individuazione delle specifiche aree pubbliche o di uso pubblico del territorio comunale dove posizionare le fotocamere è stata fatta sulla base delle varie segnalazioni di abbandono di rifiuti che negli ultimi anni hanno comportato la necessità di attivare le procedure di rimozione e smaltimento attraverso la società gestore della raccolta dei rifiuti. E' previsto lo spostamento periodico a rotazione delle fotocamere sui diversi siti, concordato tra i Responsabili dei Servizi Ambiente e Polizia Locale sulla base anche di necessità a seguito di segnalazioni o accertamenti che si dovessero presentare.



foto di repertorio

## CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Nel 2020 la Regione Toscana ha emanato un bando per progetti finalizzati all'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano, al quale la nostra Amministrazione ha partecipato ottenendo un finanziamento di 50000 euro.

Il progetto finanziato è finalizzato all'assorbimento di gas climalteranti e di sostanze inquinanti attraverso interventi di piantumazione di alberi e incremento del verde in tre zone individuate come particolarmente sensibili per tutta la comunità borghigiana in quanto destinate alle attività dei ragazzi: la Scuola Secondaria di I Grado Papa Giovanni XXIII, l'area ricreativa Campetto di Cucche e la Scuola Primaria Emilio Tampusci.

In tali aree, soggette alle fonti emissive della SP2 Ludovica, della ferrovia Lucca-Aulla alimentata a diesel e dell'insediamento urbano del capoluogo, gli interventi riguardano precipuamente la piantumazione di numerosi alberi, la posa degli opportuni impianti di irrigazione e la riqualificazione dei suoli. Nello specifico:

**Scuola Secondaria di I Grado Papa Giovanni XXIII** - Lungo il confine tra la scuola media e la Via Lodovica è previsto l'impianto di nuove 4 querce, in sostituzione delle piante di thuja lungo il filare che verranno tolte perché in pessime condizioni fitosanitarie e vegetative, oltre al diradamento e ridimensionamento delle querce già esistenti. Nel giardino prospiciente la pensilina saranno impiantati 5 nuovi alberi. Lungo la traversa lato sud è prevista la demolizione di una porzione di muro perimetrale e la sua sostituzione con recinzione, oltre alla demolizione della porzione asfaltata lato container, con impianto di specie arboree e arbustive e sistemazione con pavimentazione drenante rinverdita della parte non piantumata.

**Scuola Primaria Emilio Tampusci** - Sistemazione a verde e impianto di 11 nuovi alberi intorno al cortile principale.

**Campetto di Cucche** - Riqualificazione della scarpata lato strada provinciale, con messa a dimora di 8 piante allo scopo di costituire un filare verde sul margine della SP. Realizzazione di staccionata lungo il fosso e messa a dimora di 5 piante.



## IL PIT: TANTI PROGETTI PER UN TERRITORIO DA SCOPRIRE

Si chiama “La Quadratura del Serchio” ed è il progetto PIT che vedrà la conclusione entro la fine dell’anno. Ma cosa significa PIT? Sta per progetto integrato territoriale e ha come scopo la riqualificazione turistica, commerciale agricola e culturale di centri storici situati su cammini riconosciuti: nel caso di Borgo a Mozzano i cammini in questione sono quello della Via Matildica e del Volto Santo. Il progetto è stato finanziato dal GAL Montagnappennino con fondi europei tramite la Regione Toscana: circa 403 mila euro, divisi tra investimenti pubblici del Comune e investimenti privati. L’obiettivo, infatti, è proprio quello di integrare la progettualità dell’amministrazione con la necessità, l’esigenza, il desiderio dei privati che decidono di investire nel proprio territorio.

Con gli investimenti privati, ad oggi, è stato realizzato un albergo diffuso in via Umberto e piazza Garibaldi a Borgo a Mozzano e si sta lavorando per portare a termine un bed&breakfast sulle colline dietro il capoluogo. E ancora: un negozio del centro è stato completamente rinnovato, una struttura turistica già esistente ha potuto impostare un’importante riqualificazione energetica e alcune aziende agricole hanno migliorato le proprie produzioni tipiche in termini di qualità e quantità.

Sostanziosi anche gli interventi curati direttamente dal Comune di Borgo a Mozzano: in via Roma sono state installate le belle panchine letterarie che accolgono i visitatori, oltre alla riqualificazione di molte panchine del centro, mentre al Circolo L’Unione è stata rifatta la pavimentazione. Importante anche l’intervento che ha interessato le logge di piazza XX Settembre dove spicca anche una scultura dell’artista Zavattari e una libreria. Ma non solo: in piazza del Mercato è stato ricostruito un muretto e la zona sottostante, mentre in via Umberto prenderà vita un centro polifunzionale con la sua app “In Borgo” per promuovere il territorio, con le attività commerciali e non solo, le associazioni, le bellezze da vedere e tanto altro. Attenzione anche allo sport con la palestra di arrampicata nella scuola media Papa Giovanni XXIII e gli attrezzi per l’attività nella zona del campo sportivo di Borgo a Mozzano. Infine: saranno installati dissuasori per l’accesso al Ponte del Diavolo su via Lodovica in località Venezia, sempre nella zona del Ponte sarà invece predisposta su via del Brennero

una cartellonista dove saranno riportate le varie attrazioni del centro storico per incentivare i visitatori a raggiungere il centro del paese, un’opportuna segnaletica turistica verrà sistemata nella zona della Madonna dei Ferri e di via Italia, angolo via delle Repubblica e saranno posizionati porta-bici e altre nuove panchine. Il Pit è un importante punto di partenza per una nuova progettazione condivisa, mirata a raggiungere insieme obiettivi ambiziosi per lo sviluppo turistico, commerciale, agricolo e culturale: il punto di forza del progetto, infatti, è la condivisione delle progettualità con i comitati paesani, le associazioni locali e di categoria, agricoltori, professionisti e privati. Con tutti loro si sono create esperienze di partenariato diretto - ovvero chi ha investito soldi propri - e indiretto, con oltre 30 adesioni. Questa nuova idea di progettualità chiama nuove forme di promozione che ruotano attorno ai massimi attrattori turistici che abbiamo sul territorio: il Ponte del Diavolo, il monumento più visitato della Mediavalle Garfagnana, il nuovo Museo della Memoria con i bunker della Linea Gotica e la Via Matildica e del Volto Santo. Da qui si parte per conoscere le tante e nascoste meraviglie che il nostro territorio offre e custodisce. Come amministratrici referenti del Pit, ci teniamo a ringraziare l’ufficio di riferimento, in particolare l’ingegner Iacopo Menchetti che ha condotto un lavoro enorme di coordinazione tra pubblico e privato. Come sempre, il lavorare in gruppo, insieme, in sinergia e in condivisione, paga. E a vincere è tutto il territorio.



## APPUNTAMENTO AL TEATRO DI VERZURA

La rassegna culturale Incontri al Teatro di Verzura, giunta al sedicesimo anno di attività, si è confermata, anche in questa edizione 2022, come uno dei più prestigiosi e apprezzati appuntamenti culturali dell'estate borghigiana.

Il suggestivo palco del "Verzura", incastonato fra le folte siepi di tasso che caratterizzano l'elegante giardino all'italiana dell'ex convento delle Oblate, ha proposto, da giugno ad agosto, una serie di serate in cui sono stati trattati argomenti diversificati, riscontrando sempre un grande successo di pubblico.

La rassegna, con la sua consueta e collaudata formula, ossia una piacevole chiacchierata-intervista in cui gli ospiti presentano le loro pubblicazioni, si raccontano e interagiscono col pubblico, ha affrontato temi di attualità, scienza, storia, sport e benessere; una sezione speciale è stata dedicata all'approfondimento di tematiche di carattere sociale, come l'inclusione, disabilità, la violenza di genere. Nella conduzione delle interviste, si sono avvicendati sul palco il sindaco e gli amministratori, il giornalista Marco Nicoli, Roberto Ragghianti, Frida Morganti e Gina Truglio di Ubik Lucca.

Fra i personaggi protagonisti degli appuntamenti, si annoverano la campionessa paralimpica Sara Morganti, la giornalista Asmae Dachan, Alessandro Pedreschi, che ha raccontato la sua "vita a quattro ruote", lo scrittore Fabio Genovesi, lo storico Eric Gobetti, l'attrice Sabrina Paravicini e ancora, Gemma Calabresi, l'imprenditore Sergio Casella, Valentina Leporati, Alba Donati. Come da sempre accade al Verzura, ogni ospite attraverso il racconto delle proprie esperienze, ha creato meraviglia, suscitato curiosità, ha commosso, divertito ed emozionato.



## BORGÒ È BELLEZZA: DOVE LA FORZA È LA CONDIVISIONE

Borgo è Bellezza è ormai un appuntamento fisso nell'estate borghigiana. Quest'anno sono state 5 le serate che hanno punteggiato le serate estive, oltre a uno speciale teatro. Tante le persone che hanno deciso di trascorrere una serata alla scoperta delle bellezze e delle storie nascoste del nostro territorio.

L'edizione si è aperta il 7 luglio ad Anchiano con "Un filo sottile. Storie di gente sulla Linea Gotica". Fondamentale per la costruzione della serata il supporto del Comitato Linea Gotica di Borgo a Mozzano con Luciano Evangelisti, che nel '44 era poco più che un ragazzo di Anchiano, Piergiorgio e Luciano Pieroni, Giovanni Ghilardi. Una serata tra storia e ricordi, dove abbiamo rivissuto momenti davvero difficili, soprattutto per gli "anchianini" che si videro costruire uno dei più importanti bunker della Linea Gotica proprio sotto la chiesa. Il tutto raccontato magistrale dall'ormai consolidata coppia di relatori, Federico Bini e Roberto Ragghianti.

Seconda tappa a Diecimo, il 21 luglio, con una serata dedicata a San Giovanni Leonardi. "Giovanni Leonardi. Il tempo, l'uomo e il cambiamento" ha preso vita nella Pieve di Santa Maria Assunta. Una preparatissima Silvia Valentini, relatrice della serata, ha incantato il folto pubblico presente raccontando Giovanni Leonardi uomo, dalla famiglia alla vocazione. Il 4 agosto Borgo è bellezza ha fatto tappa a Partigliano e con "La musica della gente. Luca da Partigliano, i Maggi e oltre". Nicola Pardini e Pietrolino Grandi, nella Piazza della Chiesa, hanno raccontato i canti popolari, a partire dall'opera di Luca da Partigliano, compositore borghigiano, fino ad arrivare ai tradizionali Maggi di Partigliano e alla loro eredità. Pietrolino Grandi ha interpretato il Maggio di cui è profondo conoscitore e al termine della rappresentazione sul palco sono intervenuti Giancarlo Mariani e Adriano Pierucci interpreti storici del Maggio di Partigliano. Subito dopo, Cerreto: la serata è stata dedicata ad una delle tradizioni più antiche del comune di Borgo a Mozzano, ovvero alla Baldoria di Cerreto. Sauro Donati, storico relatore di Borgo è Bellezza, ha parlato di fuoco e di stelle suscitando un'atmosfera veramente magica. Chiusura, come sempre, con il botto a Valdottavo: il sindaco Patrizio Andreuccetti in veste di storico ha raccontato gli anni 2000.

A Gioviano, il 18 agosto l'appuntamento è stato con la notte d'arte nell'evento Borgo è Bellezza speciale Teatro: in Piazza Tricolore è andata in scena la commedia brillante "Un the con Ignazio" scritto da Matteo Paoli e diretto da Frediano Paoli.

Borgo è Bellezza è una manifestazione unica nel suo genere perché riesce ad unire le eccellenze del territorio con la magia del teatro, della musica e del racconto: un mix che ha reso l'evento sempre più partecipato e attrattivo. La direzione artistica è di Stefano Nannizzi che cura nei dettagli lo spettacolo di luci e di musica per ogni serata, dirigendo i numerosi attori e cantanti che si alternano sul palco. Le serate sono state presentate da Daniela Martinelli e Lucrezia Piacentini. Il coordinamento è di Simona Girelli. Borgo è Bellezza è cresciuto grazie ai numerosi volontari che supportano la parte logistica e tecnica, alla collaborazione con le associazioni e comitati paesani, agli attori e cantanti: la vera forza della manifestazione è la capacità di lavorare insieme senza distinzioni, ognuno contribuendo a far sì che la serata riesca con successo. È solo il grande gioco di squadra, dove ognuno contribuisce per le proprie competenze, a rendere davvero grande quest'esperienza.

Come coordinatrice dell'evento, ringrazio l'ufficio di riferimento, nelle persone di Marco Martini e Laura Magnani. Grazie a tutti i ragazzi del magazzino comunale, sempre pronti e al pezzo sulle location!

Si dice che "la bellezza salverà il mondo": la condivisione e il creare insieme serate nei paesi stando in mezzo alle persone per confrontarci, per conoscere, per ascoltare i loro racconti da trasformare in spettacoli, è sicuramente bellezza.



## A BORGO IL PRIMO WALL VECTOR DI ITALIA

Borgo a Mozzano è una terra dove storia e Memoria corrono insieme, a braccetto, sui binari del quotidiano. Qui, restano ancora visibili manufatti della Linea Gotica (bunker, piazzole, trincee, muri

anticarro costruiti da ottobre 1943-ad agosto del 1944 dall'organizzazione nazista TOHD. Qui, nella vicina frazione di Anchiano, uomini di tutti i paesi vicini vennero rinchiusi nel campo di lavoro e sfruttati come manodopera coatta per la costruzione delle fortificazioni. Qui, ancora oggi, è possibile, mediante visite guidate, entrare nei bunker, formidabili presidi per sbarrare l'accesso alla valle.

Per ricordare e tenere sempre in allenamento il muscolo della Memoria, dal 2005 è aperto il Museo della Memoria voluto dal Comitato per il Recupero e Valorizzazione della Linea Gotica nella Media Valle del Serchio. Il museo oggi acquisito dalla Amministrazione Comunale nella nuova collocazione in via Roma, ha attirato nell'arco di un anno e mezzo circa 4000 visitatori.

Lo scorso ottobre, inoltre, si è tenuta la cerimonia di installazione del primo Wall Vector di Liberation Route Europe in Italia. Il Wall Vector è stato donato grazie al contributo dei sostenitori americani dell'associazione Sharon e Robert Lewis e installato proprio presso il Museo della Memoria di Borgo a Mozzano. I "Vectors of Memory" sono una serie di segnavia e targhe disegnati dal prestigioso architetto Daniel Libeskind con l'idea che questi potessero rappresentare un monumento transfrontaliero di libertà, armonia e pace.

Questa segnaletica rispecchia in pieno la cultura architettonica di Libeskind e come lui stesso ha dichiarato: "Quando se ne incontra uno deve essere immediatamente chiara la vastità della catastrofe e il trionfo finale della liberazione. Questi segnavia sono una topografia della memoria. Funzionano come un punto nello spazio e nel tempo e collegano la storia della liberazione. È importante che la segnaletica comunichi un messaggio chiaro e coraggioso".

Daniel Libeskind è un architetto di fama internazionale conosciuto in tutto il mondo: suoi il Museo Ebraico di Berlino, quelli di Copenhagen e San Francisco e quello Militare di Dresda. Nel 2003 ha vinto il concorso per la riqualificazione dell'area del Ground Zero di New York, realizzando il One World Trade Centre con al centro le due grandi vasche e il Freedom Tower al posto delle Torri Gemelle.

I vector, di varie forme e dimensioni, vengono installati in luoghi simbolici: musei, cimiteri, punti commemorativi importanti, con l'obiettivo di creare una vera e propria segnaletica della Memoria in grado di indicare il percorso da seguire. Oltre al Wall Vector presente di fianco all'ingresso del Museo della Memoria, a Borgo a Mozzano sono stati installati altri due Floor Vector, di dimensioni più piccole: il primo, di fronte alla stazione, in corrispondenza del monumento in ricordo delle truppe della F.E.B, Forza di Spedizione Brasiliana che entrarono in paese il 29 settembre 1944, e il secondo nei pressi del bunker in località Madonna di Mao.

*La Fondazione Liberation Route Europe (LRE) è una rete internazionale che unisce persone e organizzazioni dedicate a promuovere e valorizzare il patrimonio culturale immateriale e materiale relativo alla Seconda guerra mondiale, la sua memoria e il suo significato. Nata come progetto locale nella regione di Nimega-Arnhem (Paesi Bassi) nel 2008, l'organizzazione ad oggi conta uffici nei Paesi Bassi e in Belgio, con sezioni nazionali in altri paesi europei. La Fondazione LRE ha un network di più di 100 membri in 11 paesi in Europa e più di 400 partner e stakeholders in Europa e Nord America. Liberation Route Italia (LRE Italia), nata nel maggio del 2019, ha sede a Lucca ed è nata per collegare anche l'Italia a questa rete internazionale di memorie. L'Associazione vuole collaborare con tutti gli enti e le associazioni che a vario titolo lavorano in questo ambito per la valorizzazione dei luoghi e la conservazione della memoria nonché aumentare le conoscenze comuni sulla Seconda guerra mondiale ma anche attrarre l'interesse di un più grande pubblico internazionale desideroso di conoscere questo patrimonio comune e le tante destinazioni italiane. Borgo a Mozzano, con le sue fortificazioni, è uno dei siti meglio conservato lungo tutta la linea Gotica.*





## L'HALLOWEEN DEI RECORD

Halloween 2022 è stata un'edizione incredibile. La sensazione è che la festa dello scorso 31 ottobre sia stata l'edizione dei record, probabilmente la più partecipata di sempre.

La premessa è d'obbligo. Il binomio Halloween/Borgo a Mozzano è ormai fortissimo, inscindibile, e prescinde da chi lo organizza. Resiste al tempo, ai tentativi di imitazione e, fatte le debite proporzioni, sta al nostro comune come i Comics stanno a Lucca. Poi va detto, dopo tre anni di pandemia c'era una voglia matta di uscire, c'era un clima quasi estivo e anche il pienone agli stessi Comics ha aiutato. Premesso ciò, credo si possa dire che la partecipazione è stata straordinaria soprattutto perché si è scelto di rendere gratuito l'ingresso, venendo incontro alle persone e dando di fatto una mano gigantesca alle associazioni, ai commercianti, agli ambulanti presenti. Molti di questi hanno chiuso sold out, senza più alcunché da vendere.

Credo che ad agevolare la partecipazione sia stato anche un format più sensibile alle famiglie ed ai bambini, che fin dal primo pomeriggio ha richiamato migliaia di persone.

Alla base di tutto c'è un'ottima organizzazione, per la quale ringrazio personalmente il comandante Martini, la Dott.ssa Magnani, operai, uffici ed amministratori tutti. Grazie anche alle forze dell'ordine, alla Misericordia, alla Security. Una menzione speciale la meritano i ragazzi ed i paesani di Borgo e con loro i commercianti, che giorno dopo giorno (direi notte dopo notte), hanno generato grande entusiasmo ed un ritrovato attivismo che non si vedeva da tempo. Entusiasmo ed attivismo che meritano di essere coltivati e assecondati. Voglio però ringraziare anche chi già tra i volontari degli anni passati, magari in condizioni meno semplici, si è dato da fare per mantenere in vita la festa e rilanciarla. È l'unione che fa la forza. Aggiungendo tasselli, anno dopo anno, le cose migliorano per tutti.

Difetti? Si poteva forse fare di più su navette, viabilità e "smista gente" nei punti di calca lungo il Borgo, ma tutto non si può avere (un evento gratis qualcosa deve lasciare) e al netto di qualche coda tutto è filato senza particolari questioni. Per l'anno che verrà abbiamo preso appunti sulle cose da migliorare e siamo disponibili ad ascoltare valutazioni e suggerimenti.

L'ingresso gratuito fa sì che il Comune debba investire fondi senza riaverli (il bilancio lo presenteremo puntuale in consiglio comunale), ma così si hanno certezze di investimento anche in caso di pioggia, e soprattutto possiamo considerare questi fondi investiti in promozione. L'ingresso gratuito fa venire più persone, le quali spendono di più presso gli stand presenti ed anche presso le attività limitrofe (ristoranti, pizzerie etc.), ed a maggior ragione nel tempo che stiamo vivendo questo significa una grandissima mano a tutto il territorio.

C'è chi non apprezza la festa perché non la ritiene parte della nostra tradizione o perché la percepisce in contrasto con le celebrazioni cattoliche. Pur rispettando questi punti di vista, ho sempre pensato e penso che siano superati dai fatti. Sulla tradizione intesa come di atavica provenienza si potrebbe discutere all'infinito (tra celti e liguri apuani ci perderemmo), ma se una festa è un trentennio che caratterizza un territorio, è di per sé divenuta tradizione dello stesso. Anche perché la tradizione non è mai qualcosa di dato in natura, di immutabile, ma come diceva lo storico Hobsbawm, vi è "L'invenzione della tradizione". Quanto alla cattolicità, e lo dico da cattolico, la festa di Halloween è ormai a tutti gli effetti un carnevale d'autunno, privo di blasfemia, che fa stare insieme le persone e la fa divertire nella spensieratezza.

Ogni anno si sente dire che nasce un nuovo Halloween qui, un nuovo Halloween là, ma prima o dopo tutti passano, mentre noi rimaniamo e ci rilanciamo. Perché in Italia (ma non solo) non esiste paese in grado di competere con Halloween a Borgo a Mozzano. Evviva l'edizione dei record!



## MISSIONE DOMANI

Molti i cantieri attivi sul territorio. Una serie di lavori attesi e strategici per un ammontare complessivo che supera i 7 milioni di euro. Una programmazione che risolve e risolverà molte delle criticità del nostro comune. Parliamo di opere come il nuovo ingresso ad Anchiano, per il quale sono finalmente partiti i lavori con l'obiettivo di inaugurarli durante il 2023, i lavori alla primaria e all'infanzia di Diecimo per l'infanzia di Borgo stiamo aspettando il nuovo prospetto dei prezzi aggiornato prevedendo gli inevitabili e ormai noti aumenti). Nel 2023, inoltre, saranno appaltati i lavori per gli ambulatori medici e il nuovo stabile per la banda a Valdottavo: il progetto, da 75mila euro, è già finanziato. Allo stesso modo siamo in attesa della gara di appalto per il rifacimento della sala delle feste a Borgo a Mozzano (circa 200mila euro) e per il circolo ricreativo di Partigliano (90 mila euro). Finanziato anche il restauro del Ponte delle Catene: la ditta incaricata deve iniziare i lavori, mentre per la rigenerazione urbana di Corsagna e Gioviano stiamo aspettando la revisione nazionale dei progetti. Parliamo ancora di ponti, questa volta tra Borgo e Socciglia: abbiamo stanziato 100mila euro per realizzare uno studio di fattibilità di cui avremo a breve i risultati. Per quanto riguarda invece l'edificio polifunzionale di Diecimo, i lavori sono in corso: il nostro obiettivo è quello di inaugurarli entro la fine di quest'anno e i primi mesi del 2023. Infine, la viabilità: sono partiti i lavori alla frana sopra Cune mentre stanno per concludersi gli accordi con i proprietari a bordo strada per la Macelli - Tombeto. È previsto un allargamento e presto potremo iniziare i lavori. L'obiettivo è chiaro: lavorare con attenzione, programmazione e cura per portare a termine, nel miglior modo possibile questi lavori. Per un territorio più curato, fruibile, sicuro, bello.

## ORGOGGIO COMUNE

Come già ormai saprete, l'ufficio postale di Borgo è stato chiuso e lo sarà fino a primavera. Quindi, i borghigiani, dovranno recarsi presso gli uffici più vicini, quali Fornoli e Diecimo che per altro, per le dimensioni è inadeguato anche solo per i diecimini. E coloro che non hanno mezzi possono solo sperare e affidarsi al provvidenziale aiuto di un familiare o un amico. L'intervento importante che stanno facendo sull'edificio non può essere stato improvvisato ma sicuramente Poste Italiane, lo avrà programmato mesi e mesi fa. Quindi avrebbero potuto, nel frattempo trovare temporaneamente una soluzione alternativa nelle vicinanze, magari non sarebbe stata gratuita e magari priva di alcuni servizi, ma sicuramente avrebbe lenito i disagi. Ma come sappiamo bene PI se ne infischia dell'utenza che tanto ritroverà alla riapertura ed ha preferito chiudere i battenti di un ufficio postale così importante per il nostro capoluogo.

Chi invece per la carica che riveste, non può fregarsene dei cittadini, soprattutto dei più deboli, è il nostro Sindaco. È proprio lui infatti, che deve far sì che siano assicurati i servizi principali a tutta la comunità. Ed è per questo che ci saremmo aspettati una presa di posizione forte sul tema ed una collaborazione, se possibile oppure uno scontro anche duro, con i vertici di PI. Quello che avremmo voluto era una manifestazione di sdegno e di rabbia nei confronti del palese menefreghismo dei dirigenti delle poste e se avesse anche deciso di manifestare in piazza, noi saremmo stati al suo fianco. Perché nessuno può permettersi di privare una comunità come quella di Borgo di un servizio fondamentale come questo senza prima aver individuato una soluzione alternativa.

Ed invece il sindaco, felice e beante dietro la sua scrivania, scrive post in cui elogia Poste Italiane per le prestazioni che offrirà ai cittadini da marzo in poi, senza alcun minimo segno di disappunto per il disagio che stanno creando. Insomma, ci saremmo aspettati una volta tanto, che il sindaco andasse oltre la normale amministrazione quotidiana e facesse quello che tanti sindaci fanno con forza e determinazione: tirare fuori gli attributi e protestare contro un sistema sbagliato che ragiona solo in termini di numero dimenticando ed isolando sempre più, gli anziani ed i deboli; segnaliamo ad esempio il comportamento del Sindaco di Pontremoli Jacopo Ferri, che ha chiesto con forza, sembra che lo otterrà, un camper mobile (per tutta la durata dei lavori) per scongiurare lo spostamento di un servizio essenziale come quello svolto dalle Poste a 5 Km di distanza da Pontremoli, un pò come per noi lo sarebbe il dover andare a Diecimo o a Fornoli; Ferri che molti Borghigiani e soprattutto Cerretini conoscono perché per molti anni ha passato dei periodi a Cerreto nella ex casa di famiglia del Padre Enrico (ex ministro delle infrastrutture in passato).

Rivolgiamo a tutti voi e alle vostre famiglie gli auguri di buon Natale da parte del Gruppo Consiliare Orgoglio Comune, con l'auspicio che il 2023 possa portare serenità, salute e lavoro; augurandoci di non dover aspettare gli auguri di buona Pasqua per avere il nostro ufficio Postale nel centro di Borgo a Mozzano, perché vorrebbe dire che in questi tre mesi che abbiamo davanti, nulla sarà stato fatto per l'immediata riapertura della Posta anche fosse in una versione temporanea con camper.



**Tanti auguri di  
Buon Natale e Felice Anno Nuovo**



# #noicomprimiamoqui

#borgoamozzanocomunebello

## Natale 2022

Ti aspettiamo per i  
tuoi regali di Natale

Qui puoi trovare  
quello che cerchi



**COM** *Redazione*

Direttore Responsabile: Sara Berchiolli  
Ordine dei Giornalisti n. 146647/2012

Grafica ed Impaginazione: Clip Comunicare



Stampa: TIPOGRAFIA AMADUCCI